



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA ITALIANA DI ATENE

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della SCUOLA ITALIANA DI
ATENE è stato aggiornato dal collegio dei docenti nelle sedute del
29/1/2026, del 30/3/2026, del 19/5/2026
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. Prot. 1378/C6 del
7/10/2025*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2025-2026*

*Periodo di riferimento:
2023-2026*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Caratteristiche principali della scuola Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	Aspetti generali Principali elementi di innovazione Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
L'OFFERTA FORMATIVA	Aspetti generali - Criteri di ammissione e livelli di competenza della lingua italiana Traguardi attesi in uscita Insegnamenti e quadri orario Curricolo di Istituto Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale Valutazione degli apprendimenti Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
L'ORGANIZZAZIONE	Aspetti generali Modello organizzativo Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza Reti e Convenzioni attivate

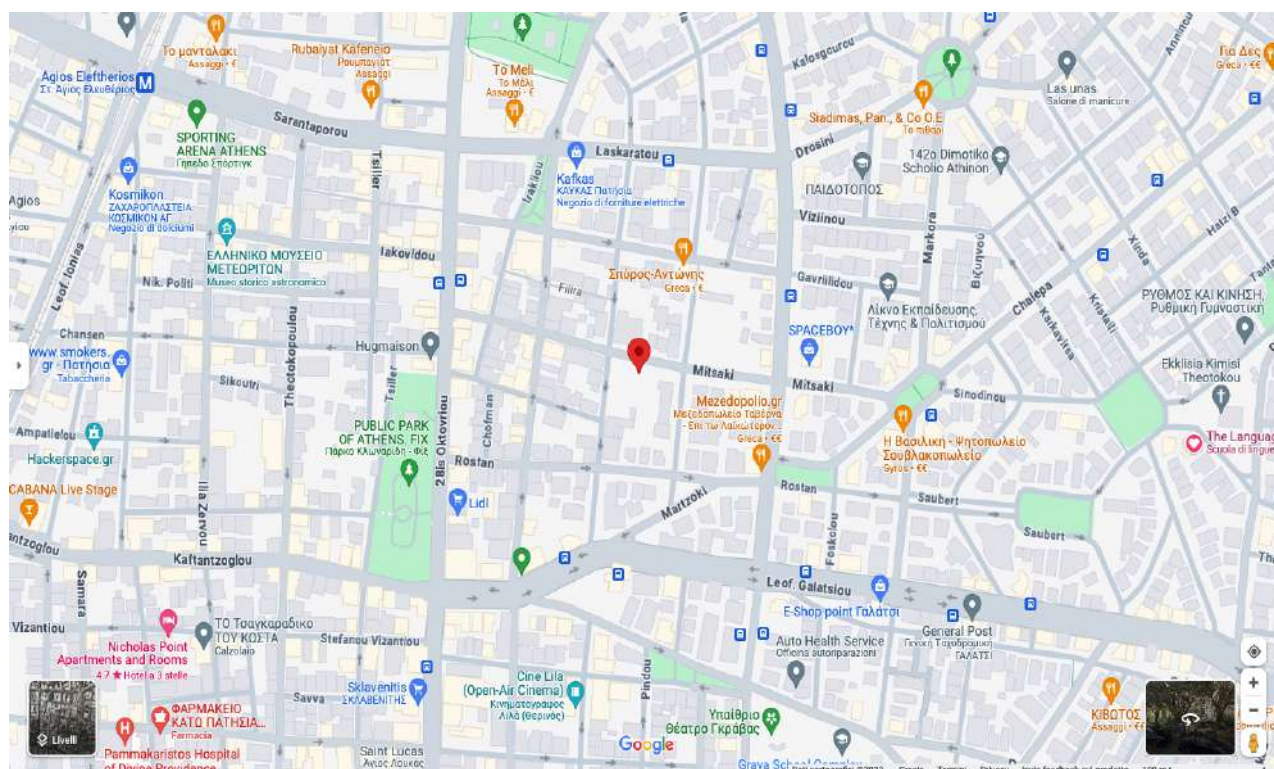


Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

STORIA E CONTESTO

Una prima scuola elementare italiana a carattere privato fu aperta nel 1890, grazie alla licenza concessa dal governo greco al “maestro diplomato” Angelo Moretti. Si susseguirono periodi di collaborazione tra le autorità greche ed italiane, fino alla firma, nel 1954, di un accordo bilaterale tra i 2 paesi nel settore educativo e culturale. Nel 1956 venne istituita ufficialmente la Scuola Italiana destinata a studenti greci e italiani, a cui fece seguito nel 1962 la Scuola Media Statale Italiana e nel 1971 il Liceo Scientifico Statale (quadriennale). All’inizio erano presenti 2 sezioni, una italiana ed una greca che è stata attiva fino al 2015.

Fino al 1972 la sede della Scuola si trovava nello storico edificio "Casa d'Italia", attualmente sede dell’Istituto Italiano di Cultura di Atene, in seguito fu trasferita in un edificio di proprietà della Nunziatura Apostolica.



Gli studenti della Scuola Statale Italiana di Atene sono prevalentemente di nazionalità italiana, greca ed albanese. Lo scenario pertanto è quello di una scuola multilingue e multietnica, in cui si intrecciano lingue, culture e stili di vita differenti, favorendo così l'ampliamento dell'orizzonte culturale dei giovani.

Da un punto di vista educativo, l'integrazione fra i due curricula, italiano e greco, permette agli alunni di vivere in una dimensione di bilinguismo, tale da favorire una più ampia conoscenza di entrambe le culture e rafforzare quel senso di appartenenza ad una comune cultura europea.

La lingua italiana rimane comunque la lingua veicolare e strumento di organizzazione per tutti gli apprendimenti, pertanto la scuola pone particolare attenzione ai bisogni ed alle esigenze degli studenti che si iscrivono o si inseriscono in corso d'anno da realtà scolastiche diverse da quella italiana. Per i nuovi iscritti, la scuola predispone percorsi di rinforzo e potenziamento della lingua italiana per alunni non italofoni affinché acquisiscano quelle competenze linguistiche necessarie per un loro proficuo inserimento nelle classi e per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti nei diversi ordini di scuola. Percorsi di rinforzo della lingua greca sono anche previsti per alunni non grecofoni.

La maggior parte degli studenti iscritti alla Scuola italiana frequenta l'intero ciclo di istruzione dalla scuola dell'Infanzia sino al Liceo.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	ISTITUTO OMNICOOMPRESIVO
Indirizzo	Mitsaki 18, Athina 111 41
Telefono	210.2282720 / 210.2287872
Email	scuolaitaliana@atene.edu.gr
Pec	amb.atene.scuolaitaliana@cert.esteri.it
Sito Web	https://scuolaitaatenesteri.it/

La Scuola Italiana di Atene appartiene alla Circoscrizione consolare di Atene e l'organo di riferimento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per il tramite dell'Ambasciata d'Italia in Atene. E' composta da una scuola primaria, una scuola secondaria di primo grado ed una scuola secondaria di secondo grado (liceo scientifico di durata quadriennale).

L'edificio della Scuola Statale Italiana ospita anche la Scuola paritaria Italiana dell'Infanzia che opera in un quadro di continuità didattica con la scuola primaria (Scuola Paritaria decreto ministeriale n.3515/2740 del 23/02/2012). Il Dirigente Scolastico della Scuola Italiana di Atene ha funzione di controllo ministeriale sull'attività didattica della scuola dell'Infanzia ai fini del mantenimento della parità. Le informazioni relative alla scuola dell'Infanzia ed alla sua offerta formativa sono reperibili sul sito: www.scuolainfanziaitaliana.gr

Scuola primaria con 5 classi:

- Tempo scuola di 29 ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 14.00)

Scuola Secondaria di I Grado con 3 classi:

- Tempo scuola di 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle 14:10)

Scuola Secondaria di II grado- Liceo Scientifico quadriennale con 4 classi:

- Tempo scuola di 35 ore settimanali (dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle 15:10)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica, fisica e chimica
Biblioteche	Biblioteca informatizzata
Aule	Aule didattiche + aula magna teatro con maxischermo - Aula Podcast
Strutture sportive	Palestra - campo esterno da pallavolo, pallacanestro e calcetto
Attrezzature multimediali	PC e LIM presenti in ogni aula e laboratorio PC e Tablet presenti nella biblioteca



Risorse professionali

Dirigente Scolastico	n° 1
DSGA	n° 1
Docenti MAECI	scuola primaria n° 7
	scuola secondaria di I grado n° 3
	scuola secondaria di II grado n°5
Docenti contrattisti locali	scuola primaria n° 5
	scuola secondaria di I grado n° 8
	scuola secondaria di II grado n° 9
Personale A.T.A.	assistenti amministrativi n° 3 collaboratori scolastici n° 3



Aspetti generali

VISION

Per una scuola che mira al raggiungimento del successo formativo di ciascuno, si ritiene fondamentale perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- divenire sempre più “scuola che progetta e sviluppa un percorso formativo in verticale”, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado;
- motivare e dare significato alle conoscenze, calibrate sulle effettive capacità individuali;
- guidare al raggiungimento delle competenze degli allievi, intese come insieme di conoscenze, esperienze, abilità, trasferibili in situazioni analoghe.
- prevenire il disagio e recuperare gli svantaggi intervenendo con progetti di didattica inclusiva, prima che essi si trasformino in malesseri, disadattamenti e abbandoni;
- orientare, mettendo ogni alunno in condizione di operare scelte consapevoli per costruire il proprio futuro;
- favorire una sinergia reale tra tutte le componenti che interagiscono nel sistema formativo, promuovendo un clima di benessere;
- creare significative alleanze educative con genitori e territorio;
- migliorare le relazioni esterne, tramite accordi di rete con altre scuole ed Enti sul territorio, ai fini del potenziamento e del miglioramento della qualità dell’offerta formativa;
- fornire un servizio qualificato ed aggiornato, assicurato da attività formative per docenti sia interne che esterne.

MISSION

Tutte le azioni, sia di tipo educativo-didattico che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: il pieno sviluppo della persona, inteso come conseguimento di conoscenze, competenze e maturità, nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali.

Ciò si concretizza attraverso l'interazione con tutte le componenti interessate dal servizio scolastico.

Dal punto di vista educativo-didattico si ritiene necessario:

- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);
- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, sportello psico pedagogico...);
- scrivere e sperimentare un curriculum per competenze, attraverso progetti e attività realizzati nel rispetto della continuità orizzontale e verticale;
- innalzare la qualità della didattica e migliorare gli esiti scolastici attraverso attività di formazione per il personale docente coerenti con il Piano e relative all'epistemologia di ciascuna disciplina, all'insegnamento con metodologia CLIL, alle nuove tecnologie per una didattica integrata;
- potenziare la didattica per competenze e l'uso delle nuove tecnologie;
- favorire esperienze di internazionalizzazione, attraverso l'adesione a progetti Europei ed extra Europei;
- promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza;
- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, potenziando i progetti continuità e orientamento;
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli alunni;
- promuovere progetti relativi ai corretti stili di vita, alla sensibilizzazione per le tematiche ambientali ed ai comportamenti di cittadinanza responsabile;
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto.



Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Principali azioni innovative che caratterizzeranno l'impegno della scuola nel prossimo triennio:

costruire un curriculum verticale nella interazione fra scuola primaria, scuola secondaria di 1° e liceo scientifico

- promuovere una didattica per competenze, volta a favorire la capacità di utilizzare conoscenze ed abilità acquisite nel contesto scolastico ed extra-scolastico, per confrontarsi con situazioni concrete e reali poste dalla quotidianità
- favorire attività finalizzate all'accoglienza, all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e alla prevenzione della dispersione scolastica
- incrementare percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale (Eco-school) volti a promuovere negli alunni la costruzione di una coscienza ecosostenibile finalizzata all'esercizio di una cittadinanza consapevole e responsabile.
- potenziare iniziative di valorizzazione delle eccellenze attraverso concorsi e progetti sia a livello nazionale che internazionale.
- promuovere attività in orario extracurriculare quali: potenziamento della didattica delle lingue inglese e francese, corsi di recupero e potenziamento, attività teatrali, artistiche, sportive e giornalistiche attraverso un podcast.
- rafforzare il patto di corresponsabilità scuola-famiglia attraverso un impegno di collaborazione reciproca per il benessere ed il successo formativo dello studente.
- consolidare le sinergie territoriali attraverso la collaborazione con altre scuole greche l'Istituto Italiano di Cultura, la Scuola Archeologica di Atene, il comune di Atene, fondazioni ed università.

INCLUSIONE

La promozione del sistema Paese non può prescindere dalla diffusione dei valori di inclusione, interculturalità, non discriminazione e democrazia che riteniamo fondamentali in una scuola che sa accogliere tutte le diversità ed è in grado di riformulare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche e didattiche. Il Gruppo Lavoro Inclusione ha predisposto ed organizzato una modulistica unica per tutto l'Istituto (schede di rilevazione BES, schede di segnalazione BES, PDP). Inoltre ha creato una Rete di contatto interna alla scuola, tra Funzione Strumentale e docenti coordinatori di classe, tra Funzione Strumentale e Referenti di Progetto, tra Funzioni Strumentali. Ha proposto e sostenuto progetti per favorire la realizzazione di "Una scuola per tutti" (Carta del Lussemburgo 1996) come importante occasione per assicurare pari opportunità a tutti gli allievi: sia agli studenti suscettibili di esclusione che agli studenti con disabilità.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La scuola ha ottenuto la certificazione internazionale di Eco School nell'a.s. 2022-2023 dopo due anni di lavoro che ha coinvolto gli studenti in un percorso educativo basato su azioni concrete, che educano gli studenti alla sostenibilità, partendo dalle azioni di tutti i giorni nel loro ambiente quotidiano dentro le mura della scuola. I risultati, visibili e misurabili fin da subito, si diffondono tramite gli studenti alla comunità locale producendo un vero e proprio cambiamento culturale. Grazie a questo progetto gli studenti sviluppano capacità di analisi critica, di risoluzione dei problemi, di ricerca, di indagine e imparano le dinamiche del processo decisionale oltre che migliorare le capacità di leadership, oratorie, di negoziazione e di comunicazione. Il programma aiuta gli studenti a sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e coltiva una mentalità ed uno stile di vita che valorizzano la sostenibilità. Il programma Eco-Schools ispira i ragazzi a compiere azioni eco sostenibili ed a condividere l'attenzione per l'ambiente con familiari e amici, trasmettendola alle generazioni future.

POTENZIAMENTO LINGUE

Il potenziamento delle lingue e l'internazionalizzazione mira a valorizzare ed implementare le competenze linguistiche degli studenti, nonché a qualificare maggiormente l'offerta formativa della scuola introducendo attività quali: progetti di potenziamento linguistico, scambi culturali, partecipazioni a progetti internazionali, certificazioni linguistiche. In particolare, per quanto riguarda il potenziamento della lingua Inglese, al liceo è presente già da diversi anni il progetto

Model United Nations (MUN). Esso consiste in una simulazione delle sedute delle Nazioni Unite.

Ogni studente assume il ruolo di delegato di un paese membro e ne rappresenta le posizioni nell'Assemblea generale o in uno dei comitati, cercando soluzioni ai problemi mondiali tramite il dibattito, la negoziazione, la cooperazione e il voto, utilizzando come lingua veicolare l'Inglese. Gli studenti che vi partecipano hanno così modo di approfondire il vocabolario inerente ai settori che spaziano da quello socio-economico e politico a quello informatico–multimediale.

Nella scuola secondaria di 1° grado è stato introdotto per la prima volta un progetto di insegnamento della lingua francese, a sottolineare l'importanza che la scuola pone all'insegnamento delle lingue, per favorire e stimolare l'apertura mentale e l'ampliamento degli orizzonti sociali e culturali degli studenti e la loro formazione quale cittadini europei. Il corso, inoltre, ha anche la finalità di far ottenere il primo livello di certificazione Delf Scolaire.

Nella scuola primaria, è attivo ormai da 2 anni un progetto in lingua inglese sugli aspetti socio-culturali dell'Inghilterra, al quale quest'anno si è affiancato una parte in lingua greca sugli stessi temi, ma riguardanti la Grecia. Inoltre, è stato attivato un progetto di potenziamento della lingua inglese, con il fine di ottenere la certificazione Cambridge English Young Learners e la certificazione B1. Gli esami di certificazione rappresentano un valido strumento in termini di progettazione della continuità sia a livello di personalizzazione dell'apprendimento sia di programmazione didattica in verticale.

DIGITALIZZAZIONE

Oggi per rendere l'insegnamento/apprendimento più motivante ed efficace, dal punto di vista metodologico, occorre integrare la didattica tradizionale con la tecnologia e gli strumenti digitali didattici, prendendo spunto da varie opportunità offerte dalla Rete.

Pur permanendo la valenza formativa della lezione frontale, nel periodo storico in cui viviamo, bisogna tenere in considerazione le esigenze dei cosiddetti "nativi digitali", che di digitale hanno, appunto, solo la nomea di essere nati in un contesto sociale, dove si è legati all'utilizzo del tecnologico in tutti i settori del vivere quotidiano.

Oggi i ragazzi si ritrovano ad essere fruitori non consapevoli del sistema, incapaci di gestire la quantità di informazioni digitali infinite, passando dall'uso ad un abuso.

Bisogna, perciò partire dal vissuto dei ragazzi, dagli strumenti tecnologici che sono loro più familiari e guidarli, attraverso il corretto utilizzo dei loro “devices” da cui non si staccano mai, verso la consapevolezza e la comprensione dei saperi essenziali per divenire competenti cittadini digitali.

Diventa pertanto fondamentale il controllo sui media e sui social e il confronto con il nuovo stile cognitivo che oggi manifestano i nostri ragazzi e procedere verso un’educazione al digitale che ne prevenga i rischi e ne sfrutti i vantaggi, conducendo ad un uso consapevole di tutte le risorse esistente nella RETE.

La tecnologia può aiutare ad attrarre la loro attenzione, favorendo il loro apprendimento

e creando un ambiente virtuale dove può avvenire lo scambio di idee, materiali e informazioni e dove gli studenti possano essere attori e coattori del processo di apprendimento.

Quindi integrare le ICT nella pratica della tradizione scolastica e adottare modelli formativi più consoni al nostro stile di insegnamento, anche attraverso una didattica mista, diventa fondamentale per facilitare l’apprendimento degli studenti, anche di coloro che per vari motivi si trovano in situazioni particolari ed ostative alla loro crescita personale e culturale come DSA e BES.

L’adozione di un modello formativo di didattica mista, BLENDED, è preferibile ed innovativo nei confronti della didattica tradizionale. Si potrebbe definire più che altro come MODELLO ORGANIZZATIVO, che tiene conto della classe in cui si opera, del contesto sociale di riferimento, delle esigenze di ciascuno, anche di quelle familiari.

Sono tantissime le app tool di nuova generazione che possono essere utilizzate sia per introdurre o presentare una “lezione”, sia come facilitatori al processo di insegnamento apprendimento e con l’affiancamento di Pc/LIM/Tablet/ Smartphone, ecc... Alcune sono segnalate di seguito alla voce **“Integrazione delle nuove tecnologie nella didattica”**.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nel triennio 2021/2023 la Scuola ha attivato diverse iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze, che si sono ormai radicate all’interno della scuola:

- MODEL UNITED NATIONS (M.U.N.): una simulazione delle sedute dei lavori delle Nazioni Unite cui partecipano studenti di tutto il mondo allo scopo di favorire la conoscenza, comprensione e analisi di questioni di interesse globale, relazioni internazionali, diplomazia e funzionamento della politica estera.

Esso si svolge in varie sedi internazionali. Le nostre studentesse e i nostri studenti negli ultimi anni si sono recati presso la prestigiosa sede delle Nazioni Unite a New York City, avendo così l'occasione unica e irripetibile di sedere e discutere sui problemi globali esattamente dove siedono Capi di Stato e di governo. Con la partecipazione di oltre 5.000 studenti provenienti da tutte le parti del mondo, il Change the World Model United Nations si può definire, non solo il Forum giovanile più grande al mondo, ma anche la platea ideale per far emergere capacità oratorie, diplomatiche e relazionali. A tal riguardo, è sicuramente motivo di prestigio per la Scuola Italiana che due ex alunni, continuando tale esperienza, abbiano poi ottenuto delle promozioni. Uno studente, da delegato alla Conferenza Change the World Model United Nations di New York del 2022, è entrato a far parte del Team organizzatore nel CWMUN –Emirates nel 2023. Una studentessa invece è passata da delegata al Committee Food and Agriculture Organization nel CWMUN-NY a tirocinante presso la sede della FAO.

- “OLIMPIADI DI MATEMATICA” e “OLIMPIADI DI FISICA”. La scuola ha preso parte a tali competizioni nazionali, che si sono rilevate occasioni importanti per mettersi in gioco rispetto alle competenze conseguite in due discipline che costituiscono Materie di indirizzo per il Liceo Scientifico. Anche quest'anno ci si ripropone di valorizzare le alunne e gli alunni più motivate/i e inclini allo studio della Fisica e della Matematica con specifiche iniziative quali i “Pomeriggi di Evariste” e l'adesione al concorso per la preparazione alle “Olimpiadi di Fisica” organizzato dalla “Scuola Normale Superiore” di Pisa.
- “OLIMPIADI DI FILOSOFIA”. Per tre anni consecutivi, la scuola ha partecipato ai “Campionati di Filosofia” (nuova denominazione) le cui finalità sono:
 - approfondire i contenuti filosofici, adottare le nuove metodologie didattiche e strumenti informatici;
 - confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della Filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea;
 - raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.
 - Nell'ambito di questa competizione, alcune studentesse e studenti sono approdate/i, per tre anni consecutivi, alla finale nazionale conseguendo anche risultati ragguardevoli.
- CORSI DI ORIENTAMENTO. La Scuola Italiana ha partecipato al bando per i Corsi di Orientamento estivo organizzati dalla “Scuola Normale Superiore” di Pisa.

SINERGIE TERRITORIALI CON SCUOLE GRECHE

- costituzione della RETE OTIS ATENE ed alle attività delle scuole nel triennio 2020-2023 con l'organizzazione dei Festival Rete Otis Atene;
- partecipazione delle scuole della Rete alla XXI - XXII e XXIII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo;
- vincita del primo premio di 5 scuole della Rete al Concorso Pirandello "Uno Nessuno e Centomila";
- partecipazione a 3 edizioni della Giornata internazionale del teatro il 27/03;
- selezione dei testi teatrali della nostra scuola al Concorso dell' Istituto Nazionale di Dramma Antico - INDA a Siracusa e Palazzolo Acreide a.s. 2021 e 2022;
- costituzione del Protocollo di Intesa - Rete Festival della Filosofia in Magna Grecia - FFMG Sicilia - Attika e Peloponneso e attività correlate dall'anno scolastico 2024/2025.
- partecipazione, insieme a studenti delle scuole greche, alle attività del Festival della Filosofia in Magna Grecia FFMG svoltesi ad Atene e in Attika (anni scolastici 2023/2024 2024/2025 e 2025/2026) nonché alle attività a Sciacca 2023/2024 e in Cilento 2025/2026

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Adesione alla Rete ADASIM

A testimonianza della costante proiezione internazionale dell'Offerta Formativa e del legame con la rete della formazione italiana nel mondo, l'Istituto fa parte delle scuole partecipanti a ADASIM (Fondazione Dante Alighieri Scuole Italiane nel Mondo). Nel quadro di questa sinergia istituzionale, la Scuola partecipa attivamente a progetti di cooperazione e sviluppo interculturale:

Tutoraggio Linguistico (dall'A.S. 2024/2025): l'Istituto è inserito nelle attività del progetto di Tutoraggio Linguistico, volto al potenziamento dell'interazione linguistica in italiano, allo scambio metodologico e all'affiancamento didattico tra docenti e studenti appartenenti alla rete globale delle scuole italiane;

Iniziativa "Gente di Scuola" (dall'A.S. 2025/2026): la Scuola aderisce al programma promozionale e progettuale "Gente di Scuola", promosso dalla Fondazione ADASIM, finalizzato a sostenere progetti di mobilità, gemellaggio, formazione docente e scambi culturali interdisciplinari. Tali iniziative mirano a consolidare la competenza linguistica in italiano e a promuovere relazioni di collaborazione istituzionale con altre realtà scolastiche internazionali.

I percorsi, gli scambi e le esperienze di cittadinanza globale maturati nell'ambito delle iniziative ADASIM arricchiscono il profilo professionale dei docenti ed educativo dello studente anche concorrendo alla valorizzazione delle competenze trasversali e del credito scolastico in vista dell'esame di maturità.

Programma Erasmus+ (Azione KA122)

Nell'ambito dei processi di internazionalizzazione dell'Offerta Formativa, la Scuola è stata la prima tra le scuole italiane all'estero ad aver presentato un progetto di mobilità di breve periodo per studenti e docenti nell'ambito dell'Azione KA122 del Programma Erasmus+ (Progetti di mobilità a breve termine per l'istruzione scolastica).

Il progetto prevede lo svolgimento di esperienze formative e di scambio culturale di breve durata destinate agli studenti, affiancate da attività di aggiornamento professionale e job shadowing per il personale docente presso istituzioni partner europee. Le competenze internazionali e linguistiche acquisite dai partecipanti nell'ambito delle mobilità sono registrate nel Curriculum dello studente e concorrono alla documentazione del percorso formativo dell'alunno.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel corso del triennio si intendono potenziare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso un più diffuso utilizzo della didattica per competenze finalizzato a migliorare le azioni educative e didattiche. In particolar modo, per contribuire alla realizzazione della mission della Scuola, si favorirà:

- l' apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale
- l'apprendimento cooperativo attraverso lo scambio, il confronto e la collaborazione tra pari
- l'apprendimento attraverso problem solving in contesti reali
- l'utilizzo di strategie metodologiche flessibili che consentano il rispetto degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno
- l'organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento
- l'utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici
- l'autonomia e autoregolazione dell'apprendimento

CONTENUTI E CURRICOLI

[Link curriculum di tutti gli ordini di scuola](#)

INTEGRAZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Lo spazio Google WorkSpace d'Istituto permette a docenti e discenti di usufruire appieno di tutte le funzionalità offerte da Google a cominciare dalle **Classi** virtuali, di grande utilità per la DID e rapido strumento di comunicazione e di condivisione dimateriale; **Presentazioni Google** per introdurre la lezione; **Google documenti** e disegni per le produzioni scritte e iconografiche; **Fogli Google** per creare griglie, tabelle ed altro; **Moduli Google** per un questionario di verifica, molto utile in quanto trasferisce i risultati direttamente su Fogli e crea una statistica valutativa della classe. Non solo ma ad esempio **Google Doc** si presta moltissimo alla **scrittura collaborativa**, con condivisione dei contenuti, all' autodettatura con sintesi vocale e all'utilizzo di diversi componenti aggiuntivi, per l'inserimento di mappe tematiche e concettuali da realizzare anche con **Coggle. Padlet**, come bacheca virtuale, consente di lavorare in modo collaborativo e di inserire post, e link, **Canva utile** strumento per creare progetti sempre in maniera collaborativa, **Adobe Spark** e **Storyjumper** per presentare in forma discorsiva, alla stregua di uno StoryTelling, **Kahoot**, come pure **Quizlet** per una verifica istantanea, anche di gruppo, formando due squadre che interagivano con il Tablet e la Lim.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Definizione di un sistema di orientamento.



Aspetti generali

PREMESSA

CRITERI DI PRECEDENZA NELL'AMMISSIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

1. Cittadino italiano/ Cittadino italo-greco-figlio/a di personale con precedenza in servizio c/o amministrazioni italiane ad Atene
2. Cittadino italiano/Cittadino italo-greco italofono
3. Avere frequentato l'intero corso della Scuola dell'infanzia di Atene (2 anni)
4. Avere uno o più fratelli già frequentanti
5. Essere cittadino greco italofono, cittadino straniero italofono
6. Ordine temporale di iscrizione
7. Sorteggio in caso di ex-aequo

Le domande presentate dal personale MAECI, in servizio in ambasciata o assimilato fruiscono della precedenza assoluta in ogni fase di assegnazione dei posti e del diritto di riserva sui posti disponibili.

Trascorso il termine previsto per le iscrizioni, si procede a stilare una graduatoria delle domande e alla accettazione delle iscrizioni nei limiti dei posti previsti per ogni classe (nel rispetto dei vincoli normativi, di salute e sicurezza).

Le domande di iscrizione non accolte per carenza di posti, concorrono a formare una lista di attesa nella quale vengono inseriti anche coloro che presentano domanda in tempi successivi al termine delle iscrizioni.

Per gli allievi non di madrelingua italiana della classe prima della scuola primaria e per l'inserimento nelle classi intermedie i colloqui di accertamento linguistico avverranno secondo nel mese di aprile secondo un calendario che verrà comunicato agli interessati, potrà inoltre essere richiesto un incontro conoscitivo di orientamento con i genitori e lo studente.

Si ricorda che la frequenza alla scuola dell'infanzia paritaria rappresenta un primo approccio al mondo della scuola, offrendo ai bambini l'opportunità di sperimentare le metodologie educative e didattiche e di avvicinarsi alla lingua e alla cultura italiana all'interno di un curriculum verticale integrato, acquisendo così le competenze linguistiche necessarie per affrontare con serenità gli studi successivi nel sistema scolastico italiano.

LIVELLI DI COMPETENZA DI LINGUA ITALIANA

Si riporta la tabella delle conoscenze e competenze linguistiche in lingua straniera, secondo i livelli del Q.C.E.R. (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), richieste dalla scuola per garantire una partecipazione serena e proficua al percorso di studi. Si sottolinea l'importanza dell'impegno da parte delle famiglie nel supportare l'acquisizione delle competenze linguistiche in lingua italiana degli studenti, un compito fondamentale che precede l'ingresso nella scuola italiana e deve affiancare a casa le attività svolte in ambito scolastico. La scuola si impegna a monitorare il percorso di apprendimento e i traguardi di competenza raggiunti dagli studenti.

<i>Ordine di scuola</i>	<i>Classi</i>	<i>livello QCER</i>
<i>Scuola Primaria</i>	<i>1° e 2°</i>	<i>A1/A2</i>
	<i>3°, 4°, 5°</i>	<i>A2/B1</i>
<i>Scuola secondaria di 1° grado</i>	<i>1°, 2°, 3°</i>	<i>B1/B2</i>
<i>Scuola secondaria di 2° grado</i>	<i>1°, 2°, 3°, 4°</i>	<i>B2</i>

La scuola mette a disposizione degli allievi che non hanno raggiunto le competenze necessarie previste durante il test di ingresso un corso di 150 ore in orario scolastico con costi a carico delle famiglie. Tale corso ha la finalità di aiutare, supportare e sviluppare la necessaria competenza linguistica richiesta dalla scuola per affrontare in maniera adeguata l'anno scolastico nella classe di inserimento. Al termine delle attività verrà svolto un test di accertamento delle competenze acquisite.



Traguardi attesi in uscita

PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Profilo delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Gli studenti del liceo scientifico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

In attuazione delle Linee guida per l'orientamento, volte a favorire scelte consapevoli e prevenire la dispersione scolastica, la Scuola Statale Italiana di Atene ha promosso nell'A.S. 2025/2026 il progetto "**Oltre l'aula - Orientamento post diploma**". L'iniziativa ha offerto agli studenti un ciclo di incontri con atenei italiani e locali e del mondo professionale, accompagnando i ragazzi nella costruzione del proprio percorso di vita.



OLTRE L'AULA

Orientamento post diploma



26 gennaio lunedì 13:10 Link Campus University 	4 febbraio mercoledì 13:10 Incontro con lo chef Giovanni Scaraggi 	25 febbraio mercoledì 15:00 Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana dell'Università Aristotele di Salonicco
10 febbraio martedì ore 13:10 Università Milano Bicocca	 POLIZIA 12 marzo giovedì ore 13:10	 ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA 2026 UNIVERSITIES FAIR STUDY IN ITALY MONDAY 9 FEBRUARY TIME: 15:00 - 20:00 
29 aprile mercoledì ore 13:00 visita presso Università Nazionale e Kapodistriaca di Atene	19 maggio martedì ore 13:10 Incontro con Dott. Alberto Amadei, Primo Segretario dell'Ambasciata d'Italia in Atene 	



Insegnamenti e quadri orario

TEMPO SCUOLA - PRIMARIA

QUADRO ORARIO

	classe 1°	classe 2°	classe 3°	classe 4°	classe 5°
Italiano	7	7	7	6	6
Greco	5	5	5	5	5
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	6	5	5	5
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	1
Arte ed Immagine	1	1	1	1	1
Ed. Musicale	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	2	2
I.R.C./ Alternativa	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29	29	29	29	29

TEMPO SCUOLA - SECONDARIA DI I GRADO

QUADRO ORARIO

	classe 1°	classe 2°	classe 3°
Italiano	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	1	2
Lingua locale greco	4	4	4

Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia ed Informatica	1	2	2
Arte e Immagine	2	2	1
Scienze Motorie	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione Cattolica o att. alternativa	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

TEMPO SCUOLA - SECONDARIA DI II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO

	classe 1°	classe 2°	classe 3°	classe 4°
Lingua e lett. Italiana	5	5	5	5
Lingua e cultura latina	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3
Lingua e cultura locale	4	4	4	4
Storia e geografia	5	0	0	0
Storia	0	3	3	3
Filosofia	0	3	3	3
Matematica	6	5	4	4
Scienze naturali	4	3	3	3
Fisica	0	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	1	2	2
Scienze Motorie	1	1	1	1
Religione Cattolica o att.alternativa	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	35	35	35



Curricolo di Istituto

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste un minimo di 33 ore, distribuite tra tutte le discipline curriculari, nell'arco del I e del II quadrimestre.

La progettazione educativa e didattica parte dalla lettura dei bisogni formativi degli alunni, per programmare in modo coerente:

- il curricolo di base e le competenze di cittadinanza (Indicazioni Nazionali e Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)
- i percorsi interdisciplinari integrativi (curricolo integrativo-autonomia)

L'offerta formativa dell'Istituto prevede secondo la Mission di:

- definire strategie didattiche che permettano a tutti gli studenti il miglior successo formativo attraverso percorsi personalizzati
- formare cittadini consapevoli, rispettosi degli altri e dell'ambiente che li circonda - programmare un orario curricolare strutturato secondo la forma di flessibilità prevista dal Regolamento dell'Autonomia
- predisporre progettualità o aderire ad una serie di progetti, in parte inseriti in orario curricolare, in parte nei pomeriggi.

E' in via di definizione il curricolo verticale con piani formativi basati su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze e con obiettivi interconnessi e trasversali a tutti gli ordini di scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

[Link curricolo di tutti gli ordini di scuola](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI CARDINE DELLA SCUOLA ITALIANA DI ATENE

La Scuola Italiana di Atene rappresenta un punto di riferimento per la comunità educativa, grazie a un'offerta formativa che coniuga tradizione e innovazione. L'obiettivo primario è fornire agli studenti strumenti concreti per affrontare con successo le sfide del futuro, sviluppando non solo competenze accademiche, ma anche abilità personali, sociali e interculturali.

Attraverso una proposta educativa diversificata, la scuola mira a stimolare la curiosità, il pensiero critico e il senso di responsabilità degli studenti, promuovendo una formazione integrale che guarda oltre i confini nazionali. I progetti cardine, elaborati per rispondere alle esigenze di una realtà globale e dinamica, si concentrano su tre pilastri fondamentali: il potenziamento delle competenze di base, lo sviluppo delle competenze trasversali e l'apertura verso contesti culturali e professionali internazionali. Pertanto, i seguenti progetti costituiscono una componente fondamentale e ben strutturata del curriculum scolastico.

1. Progetti di recupero in Matematica e Fisica , Latino e Italiano

Con l'obiettivo di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti, la scuola propone percorsi di recupero strutturati:

- **Matematica:** Supporto dedicato per consolidare concetti fondamentali e affrontare argomenti più complessi, con un approccio pratico e l'utilizzo di tecnologie educative.
- **Latino e Italiano:** Potenziamento linguistico mirato a migliorare la comprensione del testo, la grammatica e la scrittura creativa, valorizzando la cultura e la tradizione italiana. Le attività includono lettura di classici, esercizi di traduzione e analisi testuale.

2. Progetto "Model United Nations" (MUN)

Un'iniziativa internazionale che prepara gli studenti a partecipare a simulazioni delle Nazioni Unite, sviluppando una visione globale e acquisendo competenze utili

in qualsiasi ambito professionale:

- **Public Speaking e Debate:** Migliorare l'esposizione orale e la capacità di sostenere una discussione.
- **Pensiero Critico:** Analizzare temi complessi come diritti umani, cambiamenti climatici e diplomazia internazionale.
- **Leadership e Mediazione:** Imparare a guidare e lavorare in gruppo promuovendo collaborazione e rispetto reciproco.

Il progetto MUN stimola il pensiero critico, la consapevolezza geopolitica e il senso di cittadinanza globale, rendendolo un'esperienza formativa unica per gli studenti della Scuola Italiana di Atene.

3. Certificazioni Cambridge: Competenze Linguistiche Internazionali

Per rispondere alle esigenze di un mondo sempre più globale e orientato all'internazionalizzazione, la Scuola offre corsi di preparazione mirati al conseguimento delle certificazioni internazionali Cambridge English, in collaborazione con il British Council nell'ambito del programma Advantage. La Scuola è riconosciuta quale sede d'esame e centro di certificazione autorizzato, consentendo agli studenti di sostenere le prove d'esame direttamente in loco. Il percorso formativo si sviluppa in modo graduale e strutturato a partire dai livelli per i più piccoli (Young Learners: Pre A1 Starters, A1 Movers, A2 Flyers) fino al raggiungimento del livello B1. Gli studenti che frequentano i corsi pomeridiani sono guidati da un approccio didattico pratico e interattivo, incentrato su simulazioni d'esame ed esercitazioni specifiche sulle quattro abilità linguistiche.

4. Laboratori Teatrali: espressione creativa e crescita personale

Il teatro è uno strumento educativo potente, in grado di favorire la crescita emotiva, sociale e culturale degli studenti. La Scuola Italiana di Atene organizza laboratori teatrali con l'obiettivo di:

- Sviluppare l'autostima e la sicurezza personale attraverso l'interpretazione di ruoli e l'espressione creativa.
- Potenziare le competenze linguistiche, grazie alla lettura, alla memorizzazione ed alla recitazione di testi in italiano e altre lingue.
- promuovere la collaborazione l'organizzazione e la gestione del tempo, competenze fondamentali per il mondo del lavoro.

Grazie a questi progetti, la Scuola Italiana di Atene si conferma un'istituzione educativa che unisce tradizione e innovazione, preparandosi a formare cittadini del mondo consapevoli, competenti e responsabili.

PROGETTI PROPOSTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La Scuola propone inoltre una serie di progetti, MOF e di progetti d'istituto, atti a sviluppare e promuovere le competenze degli alunni, nonché ad arricchire il curriculum di base. Nel corrente anno scolastico 2025/26 sono stati attivati 15 progetti MOF e 17 progetti d'Istituto:

n°	PROGETTI
1	LABORATORIO DI MATEMATICA RICREATIVA
2	OLTRE L'AULA: LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO COME PONTE ITALIA-GRECIA
3	POTENZIAMENTO LINGUE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE (INGLESE - FRANCESE)
4	38° PARALELLO N
5	MURI CHE PARLANO
6	INTEGRAZIONI E POTENZIAMENTO PER LA SECONDA PROVE DELL'ESAME DI MATURITA'
7	ITALIA-GRECIA-INGHILTERRA , CROSS THE BRIDGE!
8	MODEL UNITED NATIONS (M.U.N.)
9	PROVE D'INGRESSO E PERCORSO DI POTENZIAMENTO E RINFORZO DELLA LINGUA ITALIANA - PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE PLIDA
10	LABORATORIO DI LETTERATURA ESPRESSIVA
11	LABORATORIO TEATRALE
12	PERCORSO PODCAST: LA VOCE DEGLI STUDENTI & COMPETENZE DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
13	PERCORSO DI POTENZIAMENTO E RINFORZO DELLA LINGUA ITALIANA
14	RECUPERO E POTENZIAMENTO II LICEO
15	LABORATORIO DI TRADUZIONE DAL LATINO
16	CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI
17	MURO DI (S)CONFINE
18	CORPO CRESCENTE
19	TOWARDS CAMBRIDGE CERTIFICATION IN B1 – B2
20	OLIMPIADI MILANO CORTINA 2026
21	INCANTO INSIEME CORO SCOLASTICO
22	MUOVERSI: PONTE PER L'INCLUSIONE
23	PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO BILINGUE (LINGUA NEO-GRECA)
24	RETE FFMG – ECOLOGIA DELLE RELAZIONE

Biblioteche scolastiche in rete: **PROGETTO Biblioteca** - riorganizzazione e catalogazione e partecipazione alla rete di scopo TRL TorinoReteLibri



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Per essere più efficace il programma Eco-Schools viene integrato nel PTOF dell'Istituto Scolastico in modo da rappresentare una solida base dell'offerta formativa.

DISCIPLINE SCOLASTICHE	ATTIVITÀ DEL PROGETTO
Educazione Civica	Elezione dell'Eco Comitato
Italiano	Redazione del verbale
Matematica/Tecnologia/Italiano	Costruzione del questionario digitale
Tecnologia/Scienze/Geografia/Greco/Inglese	Monitoraggio ambientale
Matematica	Elaborazione dati
Matematica/Tecnologia/Arte	Creazione grafici
Italiano/Arte/Musica /Greco/Inglese	Divulgazione Piano di Azione
Tutte le discipline	Incontri con esperti
Italiano/Arte/Tecnologia/Greco/Inglese	Informazione e coinvolgimento
Matematica/Tecnologia/Arte	Valutazione e monitoraggio
Italiano/Arte/Musica/Greco/Inglese	Realizzazione dell'Eco Codice
Italiano/Greco/Inglese	Ideazione di libri-poesie-racconti a tema ambientale
Italiano/Greco/Inglese	Ideazione di loghi, fumetti, pannelli informativi, cartelloni, segnali etc.
Tecnologia	Realizzazione di impianti come isole ecologiche, compostiere, forni solari
Scienze	Realizzazione di orti e giardini scolastici
Tecnologia/Italiano/Greco/Inglese	Realizzazione di prodotti multimediali

Le tematiche dello sviluppo sostenibile sono trasversali e non si limitano ad un solo ambito del sapere, ma possono coinvolgere facilmente tutte le discipline scolastiche e l'integrazione curriculare porta diversi benefici sui comportamenti dell'intera

comunità scolastica e fa sì che tali buone pratiche si diffondano anche al di fuori della scuola.

Il Piano di Azione viene rafforzato dalle materie studiate e dalle competenze curriculari acquisite. Viceversa, nell'ambito delle lezioni disciplinari possono essere impostati esercitazioni, ricerche e approfondimenti sulle tematiche ambientali del programma Eco-Schools.

COMPETENZE	ATTIVITÀ DEL PROGETTO
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	● Presentazione alle elezioni dell'Eco comitato ● Partecipazione dei rappresentanti alle riunioni dell'Eco Comitato ● Esposizione delle criticità rilevate durante l'analisi ambientale ● Esposizione delle azioni individuate per risolvere le criticità ● Parlare in pubblico ● Incontri con gli esperti ● Scrittura dell' Eco Codice ● Racconto orale e scritto delle esperienze legate al progetto ● Scrittura di lettere
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	● Utilizzo della lingua greca per trattare i temi di Eco Schools ● Utilizzo della lingua inglese per trattare i temi di Eco Schools
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	● Pesatura durante l'analisi ambientale e la fase di monitoraggio ● Lettura di contatori di acqua e luce durante l'analisi ambientale e la fase di monitoraggio ● Calcolo della quantità di acqua che si può risparmiare lavando correttamente le mani ● Lettura e costruzione di grafici ● Lettura di dati matematici
COMPETENZA DIGITALE	● Produzione di video esplicativi ● Produzione di presentazioni ppt ● Utilizzo di padlet ● Utilizzo pagina fb ● Documentazione fotografica
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	● Assumere incarichi e svolgere compiti ● Sperimentare buone prassi di sostenibilità ambientale ● Ricavare informazioni da fonti diverse ● Collaborare ● Lavorare in gruppo ● Dividersi i compiti ● Sperimentare modalità di lavoro attivo ● Saper argomentare ● Lavorare su compiti di realtà
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	● Acquisire consapevolezza ecologica ● Assumere responsabilità ecologica ● Comprendere di avere un ruolo attivo nel processo di cambiamento ● Migliorare l'autostima ● Diffondere il messaggio ecologico ● Conoscere l'Agenda Onu 2030 ● Sostenere e partecipare ad iniziative ecologiche globali

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	● Trovare nuove soluzioni ai problemi e proporle ● Progettare e attuare nuove strategie di risoluzione dei problemi ● Interagire con gli adulti per proporre i miglioramenti proposti nel piano di azione
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	● Comprendere il significato delle 3R (ridurre, riusare, riciclare) ● Comprendere la dimensione globale del problema del surriscaldamento globale ● Comprendere l'importanza dell'azione locale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole ACCESSO	· <i>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-LAN)</i> Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Dotare tutte le classi di una connessione affidabile e veloce e permettere l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento.
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· <i>Ambienti per la didattica digitale integrata</i> Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Creare spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche e innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di tecnologie. Questi nuovi ambienti di apprendimento saranno caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, connessione continua con persone e informazioni in cui si rafforza l'interazione tra studenti-docenti-contenuti -risorse. L'istituto possiede uno spazio di lavoro riservato agli utenti della scuola, Google Workspace, gli account con dominio @scuolaitaliana.gr possono usufruire gratuitamente degli strumenti che Google mette disposizione, l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Ai servizi di base della Google Workspace possono essere affiancate delle estensioni, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica. A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Workspace in generale: <i>Storyjumper, Voki, Wordart, Adobe Spark, Canva, Autodraw Google, Padlet, Google Maps e Earth, Book creator, Kahoot! Libri digitali online, Jamboard, Coggle.</i>
Titolo attività:	· <i>Digitalizzazione amministrativa della scuola</i> Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Poiché ci si orienta verso un'innovazione della scuola e di un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era del digitale, si mira a indirizzare l'attività di tutta l'Amministrazione verso l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, nonché digitalizzare molte pratiche amministrative per ricavare vantaggi nei rapporti con l'utenza e con tutte le componenti del personale scolastico.
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· <i>Registro elettronico</i> Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Nel nostro Istituto tutti gli ordini di scuola sono dotati di registro elettronico scolastico ARGO, una piattaforma online che permette ai docenti di inserire i principali dati sull'andamento scolastico dei propri alunni, sulle presenze/assenze, dare comunicazioni, inserire le lezioni, compiti e attività. È inoltre uno strumento utilissimo nel rapporto scuola-famiglia poiché i genitori possono accedervi tramite l'app "ARGO Famiglia" sia da dispositivi mobili sia da PC e prendere visione di tutte le informazioni inerenti il proprio figlio/a. Possono anche prenotare colloqui coi docenti. L'accesso al registro elettronico è consentito solo attraverso dei dati che vengono forniti direttamente dalla scuola e sono costituiti da un nome utente e una password.
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Scenari per lo sviluppo di competenze digitali applicate COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· <i>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</i> Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Per promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale, si è orientati verso l'utilizzo di nuovi strumenti più flessibili in grado di accompagnare le attività di apprendimento, oltre alla formazione dei docenti, sarebbe efficace creare un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe. Il PNSD prevede un'azione di raccolta codificata delle migliori esperienze per la creazione di una "banca di piani pedagogici e processi didattici" di cui tutto il personale docente potrà usufruire per occasioni di formazione.
Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· <i>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</i> Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'obiettivo principale è quello di propagare l'innovazione all'interno della scuola, si intende quindi, sviluppare azioni di

	formazione con contenuti innovativi e differenziati in relazione all'ordine di scuola e/o alle discipline, focalizzati ad aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.
Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola ACCOMPAGNAMENTO	• <i>Un animatore digitale in ogni scuola</i> Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'animatore Digitale è un docente con specifiche competenze in campo digitale che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione delle azioni previste dal PNSD. Questa figura è presente nel nostro Istituto ed il suo compito non è di supporto tecnico ma organizza e coordina lo svolgimento di laboratori formativi sui temi del PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i processi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi:

acquisizione e trasmissione dei contenuti disciplinari – sapere

capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti – saper fare

capacità di interagire e tradurre le conoscenze e abilità in comportamenti da adottare nella vita di tutti i giorni – saper essere

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”. [Art. 1 del D.Lgs n. 62/2017]

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale.

La nostra mission è la formazione di soggetti attivi e consapevoli dei propri processi di apprendimento per questo le docenti e i docenti della Scuola Statale Italiana di Atene favoriscono l'acquisizione di competenze che si traducono essenzialmente nelle capacità di saper essere, di saper fare, di saper controllare quanto si mette in atto per raggiungere un determinato obiettivo. In questa prospettiva, e in particolare nella fase di valutazione, l'insegnante fornisce un feedback educativo che valorizzi l'alunna o l'alunno senza penalizzare, attraverso la rilevazione degli elementi positivi contenuti nelle risposte, la considerazione degli aspetti che si possono migliorare e potenziare, l'attestazione dei risultati conseguiti, focalizzando l'attenzione sul lavoro svolto.

Secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida ministeriali, le modalità di valutazione degli alunni con B.E.S. vanno esplicitate nel P.E.I o nel P.D.P. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e serve a mettere in evidenza i progressi dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali e ad evidenziare le mete anche minime raggiunte valorizzando le risorse personali.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE

La valutazione nella scuola primaria mira ad evidenziare il processo globale di sviluppo degli apprendimenti e permette di concorrere alla formazione dell'alunno svolgendo una funzione formativa e orientativa. Essa è effettuata mediante osservazioni sistematiche e prove in itinere somministrate nel corso dell'attività didattica ed a conclusione di ogni percorso didattico attraverso verifiche degli apprendimenti scritte e orali, fondate su parametri oggettivi, misurabili e trasparenti nei modi e nelle forme che il docente ritiene opportune.

Nella valutazione, oltre alle conoscenze e alle abilità acquisite, vengono presi in considerazione anche:

- livello di autonomia personale raggiunto;
- capacità di esposizione;
- capacità di sintesi e di rielaborazione.

STRUMENTI PER LA RACCOLTA SISTEMATICA DI ELEMENTI VALUTATIVI:

- le prove scritte strutturate e non;
- le esercitazioni in classe di vario tipo;
- le esposizioni orali;
- i colloqui individuali;
- gli interventi con domande e risposte nella conversazione in classe;
- le ricerche e gli approfondimenti liberi o guidati.

TEMPI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Come da delibera di Collegio Docenti, al fine della valutazione, l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri: il primo da settembre a gennaio, il secondo da febbraio a giugno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2025/26, in attuazione del DM 3 9/1/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti verrà espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento. I giudizi sintetici che saranno riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente, come indicati nella tabella a seguire.

Secondo quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, ciascuna istituzione scolastica declina tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti e i curricula di istituto inseriti nei Piani triennali dell'offerta formativa.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE, secondo la tabella seguente.

	CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA'	RELAZIONALITA'
OTTIMO	Comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Pieno e consapevole rispetto delle regole della classe e della Scuola.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.
DISTINTO	Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione e, in generale, degli ambienti e materiali della Scuola.	Rispetto delle regole della classe e della Scuola.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento e leale nei confronti degli adulti e dei pari.
BUONO	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Rispetto della maggior parte delle regole della classe e della Scuola.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari.
DISCRETO	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	Rispetto parziale delle regole della classe e della Scuola, con richiami e note scritte.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.
SUFFICIENTE	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/ danneggiamento)	Rispetto limitato delle regole della classe e della Scuola, con richiami e/o note scritte.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.
NON SUFFICIENTE	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o materiali della Scuola.	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole della classe e della Scuola.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti degli adulti e dei pari.

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione delle attività di religione cattolica o di alternativa alla religione cattolica è resa su una nota distinta con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVI GENERALI

La valutazione è un percorso circolare che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude tenendo conto oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori emergenti dalla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali.

Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di Apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno studente in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Ha lo scopo, inoltre, di monitorare l'efficacia dell'azione educativo-didattica offrendo la possibilità di "riorientare" la programmazione. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TEMPI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Come da delibera di Collegio Docenti, al fine della valutazione, l'anno scolastico viene suddiviso in trimestre e pentamestre: il primo da settembre a dicembre, il secondo da gennaio a giugno.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Valutazione scuola secondaria di 1° grado e descrittori dei voti

VOTO	DESCRIZIONE
10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Conoscenza dei contenuti e possesso di sicure competenze comunicative.
9	Raggiungimento più che soddisfacente degli obiettivi. Comprensione pronta e conoscenza accurata dei contenuti.
8	Raggiungimento soddisfacente degli obiettivi. Acquisizione stabile dei contenuti e delle abilità linguistiche.
7	Raggiungimento complessivo degli obiettivi. Discreta acquisizione dei contenuti disciplinari e delle abilità linguistiche.
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali. Acquisizione parziale dei contenuti disciplinari e delle abilità linguistiche.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi essenziali. Acquisizione minima dei contenuti disciplinari e delle abilità linguistiche.
4	Raggiungimento parziale di alcuni obiettivi. Conoscenza e comprensione inadeguata degli elementi di base.
1-2 -3	Mancata acquisizione degli obiettivi.

[Link alle griglie di valutazione](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

A decorrere dall'anno scolastico 2025/26, in attuazione del DM 3 9/1/2025, la valutazione del comportamento per scuola secondaria di I grado sarà espressa con voti in decimi, secondo la tabella seguente.

Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

	CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA'	RELAZIONALITA'
OTTIMO 10	Comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Pieno e consapevole rispetto delle regole della classe e della Scuola.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.
DISTINTO 9	Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione e, in generale, degli ambienti e materiali della Scuola.	Rispetto delle regole della classe e della Scuola.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento e leale nei confronti degli adulti e dei pari.
BUONO 8	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Rispetto della maggior parte delle regole della classe e della Scuola.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari.
DISCRETO 7	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	Rispetto parziale delle regole della classe e della Scuola, con richiami e note scritte.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.

SUFFICIENTE 6	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza/ danneggiamento)	Rispetto limitato delle regole della classe e della Scuola, con richiami e/o note scritte.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.
NON SUFFICIENTE 5	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o materiali della Scuola.	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole della classe e della Scuola.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti degli adulti e dei pari.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO¹

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo in caso di provvedimenti disciplinari connotati da una particolare gravità che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

Lo stesso consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

¹ Ai sensi del decreto legge n.150/2024 che ha introdotto importanti novità relative all'oggetto, che vanno ad integrare le disposizioni del D.lgs 62/2017 e del decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741

Per quanto riguarda il voto di ammissione, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto espresso in decimi.

Viene approvato dal Collegio l'attribuzione del voto di ammissione quale risultato della media ponderata delle valutazioni del triennio

Classe I Media voti Pentamestre = 20%

Classe II media voti Pentamestre = 30%

Classe III Media voti Pentamestre = 50%

Bonus + 0,1 per ciascun 10 in pagella

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

“[...] il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti”.

Valutazione scuola secondaria di 2° grado e descrittori dei voti

VOTO	CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA'
10	Conoscenza e comprensione dei contenuti vaste, accurate e approfondite. Capacità di effettuare in modo autonomo collegamenti pluridisciplinari con validi e fondati apporti personali. Espressione precisa e scorrevole con padronanza del lessico specifico.
9	Comprensione pronta e conoscenza accurata e approfondita dei contenuti. Capacità di effettuare in modo autonomo collegamenti pluridisciplinari. Espressione precisa e scorrevole con padronanza del lessico specifico.
8	Comprensione e conoscenza accurate. Espressione appropriata e scorrevole. Padronanza degli elementi essenziali del lessico specifico. Capacità di effettuare validi collegamenti.
7	Conoscenza e comprensione sicure dei dati essenziali. Espressione semplice, ma precisa. Conoscenza degli elementi essenziali del lessico specifico.
6	Conoscenza e comprensione dei nuclei essenziali. Espressione semplice, ma corretta.
5	Conoscenza incerta e comprensione parziale. Espressione approssimativa.
4	Conoscenza frammentaria e comprensione difficoltosa. Espressione confusa e scorretta.
3	Conoscenza e comprensione assolutamente inadeguate degli elementi di base.
1- 2	Assoluta impreparazione e completa ignoranza degli argomenti di studio.

TEMPI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Come da delibera di Collegio Docenti, al fine della valutazione, l'anno scolastico viene suddiviso in trimestre e pentamestre: il primo da settembre a dicembre, il secondo da gennaio a giugno.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

[Link alle griglie di valutazione](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIZIONE
10	Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiale della scuola (CONVIVENZA CIVILE). Pieno e consapevole rispetto del Regolamento d'Istituto (RISPETTO DELLE REGOLE). Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE). Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici, attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITA'). Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITA')
9	Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. Rispetto del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione dei propri doveri scolastici, puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari
8	Comportamento generalmente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. Rispetto del Regolamento d'Istituto. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Generale assunzione dei propri doveri scolastici, assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
7	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. Rispetto della maggior parte delle norme del Regolamento d'Istituto. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici, discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari
6	Comportamento talvolta non rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento). Incostante rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto. Incostante partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Discontinua assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Atteggiamento talvolta non corretto nei confronti di adulti e pari.
5	Comportamento NON rispettoso delle persone, danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle

Valutazione del comportamento e novità DPR 135/2025: Il DPR 135/2025 ridefinisce i criteri di valutazione per il secondo ciclo, rendendo il voto di comportamento determinante per il percorso scolastico e i crediti.

Tabella riassuntiva: Effetti dei voti di comportamento (2° ciclo)

Voto di Comportamento	Esito dello Scrutinio Finale	Adempimenti Obbligatori
Voto < 6	Non ammissione alla classe successiva / Esame di Stato	
Voto = 6	Sospensione del giudizio	Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale.
Voto > 6	Ammissione (previa sufficienza nelle discipline)	Concorre alla determinazione del credito scolastico.

In particolare: Voto pari a 6/10: Lo studente che consegue 6/10 in comportamento non viene ammesso immediatamente. Il consiglio di classe sospende il giudizio e assegna la produzione di un elaborato critico; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

Tutela del personale scolastico: Nella valutazione del comportamento si tiene conto in modo particolare di eventuali atti violenti o aggressioni nei confronti dei docenti, del personale e degli altri studenti.

Formazione Scuola-Lavoro (FSL): Le attività di FSL sono parte integrante del percorso formativo. I loro esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento.

Diritto allo studio: Il voto di comportamento concorre ora alla determinazione dei punteggi per beneficiare delle provvidenze relative al diritto allo studio (borse di studio, sussidi).

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.
- in sede di scrutinio finale conseguono una valutazione del comportamento coerente con i seguenti criteri normativi (L. 150/2024 e D.P.R. 135/2025):
Voto superiore a 6/10: garantisce l'ammissione diretta (in presenza della sufficienza in tutte le discipline) e concorre alla determinazione del credito scolastico; Voto pari a 6/10: non comporta l'ammissione immediata. Il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; l'ammissione è subordinata alla presentazione e valutazione positiva di tale elaborato entro l'inizio dell'anno scolastico successivo (o in sede di colloquio d'esame per le classi quinte); Voto inferiore a 6/10: determina la non ammissione diretta alla classe successiva o all'esame di Stato, anche in presenza di voti sufficienti in tutte le discipline.

Apprendimenti: La valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che,

in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO ora ESAME DI MATURITA'

Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso. L'ammissione all'esame di maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

È ammesso all'esame di maturità, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

i) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 (salve le deroghe ammesse e deliberate dal consiglio di classe);

ii) svolgimento delle attività di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) per il monte ore previsto dal proprio indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno, ovvero lo svolgimento di attività assimilabili (quali tirocinio, apprendistato, lavoro dipendente o autonomo, servizio civile, volontariato o attività riconosciute ai sensi della normativa vigente e dell'annuale MESSAGGIO MAECI relativo agli esami conclusivi del I e II ciclo di istruzione);

iii) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente (nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata e specifica motivazione, l'ammissione all'esame);

iiii) voto di comportamento² non inferiore a sei decimi (ai sensi delle nuove disposizioni sulla valutazione del comportamento: nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico

² Ai sensi del decreto legge n.150/2024 che ha introdotto importanti novità relative all'oggetto, che vanno ad integrare le disposizioni del D.lgs 62/2017 recepite dalle disposizioni relative all'Esame di Stato

in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame; nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera direttamente la non ammissione all'esame di maturità).

ESAME DI MATURITA' già ESAME DI STATO³

Ai sensi del quadro normativo vigente, l'esame di maturità si articola in due prove scritte a carattere nazionale e in un colloquio orale:

Prima prova scritta: nazionale, intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana;

Seconda prova scritta: nazionale, vertente su una disciplina caratterizzante lo specifico indirizzo di studi i;

Colloquio orale: prova multidisciplinare focalizzata sulle quattro discipline di indirizzo stabilite dal D.M. 13/2026. L'orale integra l'analisi del Curriculum dello studente, la verifica dei contenuti di Educazione Civica, la riflessione sull'esperienza di Formazione Scuola-Lavoro (o attività assimilabili) e la discussione dell'eventuale elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale assegnato in presenza di un voto di condotta pari a sei decimi;

Valutazione e Commissione: la commissione d'esame, composta da membri interni ed esterni con Presidente esterno, attribuisce il punteggio finale espresso in centesimi. Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

prima prova (massimo 20 punti);

seconda prova (massimo 20 punti);

colloquio (massimo 20 punti);

credito scolastico (massimo 40 punti).

Credito Scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il II anno liceo quadriennale;

³ D.lgs. n. 62/2017 come integrato da L. n. 150/2024 (Riforma della Valutazione del Comportamento), DL n. 127/2025, convertito, con modificazioni, dalla L. 164/2025 (che ha introdotto la riforma formale dell'Esame) ed integrato dal Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 e dalle annualmente dalle OM annuali e Individua le discipline oggetto della seconda prova scritta e le 4 discipline di riferimento per il colloquio.

13 punti (al massimo) per il III anno liceo quadriennale;

15 punti (al massimo) per il IV anno liceo quadriennale.

Credito Scolastico - Criteri per l'assegnazione

Tenuto conto che “il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale” può “essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi” per gli studenti a cui è attribuito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10 il Consiglio di Classe terrà conto e valuterà i seguenti elementi:

- certificazioni linguistiche, attestati di partecipazione a concorsi musicali, sportivi, ecc...

- per l’ultimo anno di corso o classe III aver svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro (ex PCTO) pari a 90h entro la classe III

Sono prese in esame solo le attività svolte nell’anno scolastico in corso, compresa l’estate che lo precede.

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito II ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all’attribuzione del credito scolastico.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Nell’ambito PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l’Orientamento) ora Formazione Scuola Lavoro si sono attivate, negli anni, diverse iniziative:

- Attivazione di contatti con atenei italiani e stranieri attraverso le comunicazioni

- pervenute alla Scuola, su opportunità di studio e *open day* delle varie Università;
- Incontri, con esperti ed esponenti del mondo del lavoro, di carattere informativo e motivazionale, al fine di facilitare le studentesse e gli studenti nella loro scelta universitaria e/o lavorativa;
- Partecipazione alle giornate “Study in Italy” organizzate dall’Istituto Italiano di Cultura;
- Partecipazione, nell’ottica di un ampliamento della conoscenza su vari settori professionali oltre che in una prospettiva finalizzata all’Educazione alla cittadinanza, agli incontri organizzati dall’Arma dei Carabinieri e dedicati alle scuole italiane all’estero;
- Attivazione di uno “Sportello per l’Orientamento Universitario”;
- Attivazione di un corso per la preparazione al Test TOLC per l’ammissione alle università italiane;
- Organizzazione e attuazione, in collaborazione con l’Università “Alma mater studiorum” di Bologna, di sessioni per la somministrazione del Test Tolc presso il nostro Istituto;
- Partecipazione alla settimana “Unitus Academy Students Week” presso l’Università degli studi Tuscia di Viterbo;
- negli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 è stato realizzato uno scambio con gli studenti con la scuola tedesca Uhland Realschule di Goppingen.



PERCORSI PER STUDENTI ATLETI

La nostra scuola riconosce e sostiene gli studenti che si dedicano ad attività sportive di alto livello (definiti in base all'allegato 1 del decreto che istituisce il Progetto Studenti Atleti di Alto Livello adattati alla specifica situazione in cui si inseriscono gli studenti della in scuola territorio greco), consapevole delle esigenze specifiche legate alla gestione del tempo e alla conciliazione tra impegni scolastici e sportivi.

Per garantire il successo formativo di questi studenti, la scuola prevede Piani Formativi Personalizzati (PFP), che includono:

- Flessibilità oraria: adattamento degli orari scolastici per permettere la partecipazione a competizioni, allenamenti o eventi sportivi.
- Modalità di verifica adattate: possibilità di posticipare prove scritte o orali e di svolgerle in modalità alternativa, per rispettare gli impegni sportivi.
- Monitoraggio continuo: incontri regolari tra lo studente, i docenti e le famiglie
- per valutare l'efficacia del piano e garantire un equilibrio tra scuola e sport.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La scuola come ambiente educativo deve ispirarsi a valori di rispetto e attenzione per le individualità e le diversità, deve sviluppare forme di solidarietà, di aiuto reciproco, di socializzazione e di metodologie di studio e recupero delle difficoltà. La Scuola Italiana di Atene al fine di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo, pone particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES): alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, alunni con difficoltà linguistiche ed alunni con svantaggio socio-economico-culturale. È infatti dall'inclusione con i compagni che si sviluppano potenziali educativi che altrimenti potrebbero restare latenti. In quest'ottica la scuola offre un contesto ricco di stimoli, motivazioni, mezzi e strumenti utilizzabili ognuno secondo le proprie possibilità. Ma soprattutto propone procedure facilitanti e prassi educative (cooperative learning, didattica laboratoriale, tutoraggio) basate sulla flessibilità, sull'individuazione e il riconoscimento dei diversi stili cognitivi e sulla personalizzazione della didattica, con lo scopo di favorire la crescita di ciascun alunno nelle relazioni, nella comunicazione, nell'autonomia e nell'apprendimento. Nel raggiungere tali obiettivi, ritiene fondamentale la collaborazione e l'alleanza tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo, associazionismo e mondo del lavoro. In base a quanto detto, la scuola pianifica l'integrazione attraverso tre azioni fondamentali:

- Accoglienza dell'alunno
- Valorizzazione potenzialità
- Promozione di una crescita globale

IL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

Il protocollo è uno strumento che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ed una presa in carico efficace degli alunni con bisogni educativi speciali. Esso delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo - burocratico: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza dei fascicoli personali degli alunni;
- comunicative e relazionali: prima conoscenza dell'alunno e accoglienza

- all'interno della scuola; assegnazioni alla classe, accoglienza, predisposizione di un percorso educativo didattico, PEI, PDP;
- sociali: rapporti e collaborazioni della scuola con la famiglia e le agenzie sanitarie e sociali del territorio

Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto può essere integrato e rivisitato periodicamente sulla base delle esperienze realizzate. L'adozione del protocollo di accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella legge 104 e successivi decreti applicativi e per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e in situazione di svantaggio, nella legge 170 del 2010, nel Decreto Ministeriale del 27-12-2012 e circolare applicativa n.8 del 6-03-2013 e nella normativa locale (legge n. 4823/2021).

Al fine di garantire un'inclusione scolastica e sociale ottimale degli alunni con Bisogni educativi speciali, la nostra scuola, attraverso il Protocollo d'Accoglienza, intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale (insegnanti, educatori, assistenti, ATA, personale di segreteria);
- favorire la continuità, l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni educativi speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che mirano allo sviluppo globale dell'alunno;
- favorire la diagnosi precoce ed i percorsi didattici inclusivi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni educativi speciali nel percorso scolastico e formativo incentivando il coinvolgimento, il grado di autostima e la motivazione personale

ITER ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO

Alunni con BES

- La famiglia all'atto dell'iscrizione (o comunque entro e non oltre dieci giorni da essa) fornisce alla segreteria didattica la certificazione diagnostica di cui è in possesso e contestualmente, se in neo-greco, la traduzione certificata (il certificato di conformità deve essere redatto in italiano, su carta intestata, sottoscritto e datato, e deve attestare che la traduzione eseguita è conforme e fedele al testo originale) che sarà protocollata.

- Alla fine del I ciclo scolastico (fine della terza media) la revisione della diagnosi è obbligatoria, auspicabile dopo tre anni dall' iniziale redazione.
- È auspicabile che entro il primo bimestre scolastico la famiglia ed eventuali terapisti/tutor incontrino per un colloquio informativo il docente di sostegno se presente nella classe o la referente Inclusione ed il coordinatore di classe, per condividere ciò che la scuola mette in atto per gli studenti BES e per acquisire ulteriori informazioni, fondamentale per la stesura del PDP.
- Il team docente guidato dall' docente di sostegno o dal coordinatore stilerà il PDP (usando il modello depositato presso gli uffici di segreteria) non oltre il primo trimestre scolastico o comunque entro trenta giorni dalla data di consegna presso gli uffici di segreteria (in ragione degli adempimenti connessi agli esami di stato, le certificazioni degli alunni delle classi in uscita dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo, C.M. N.8/2013). Il documento verrà allegato al fascicolo personale dell'alunno. Il PDP dovrà essere firmato dall'intero consiglio di classe e dalla famiglia (è indispensabile la firma di entrambi i genitori) e dalla Dirigente scolastica. Qualora la famiglia si astenga volontariamente dalla firma/condivisione del piano chiedendone la non attuazione, deve formalizzare tale decisione per iscritto, protocollarla e chiedere l'inserimento nel fascicolo personale dell'alunno.
- Per la scuola primaria e per la secondaria di primo e secondo grado, rispettivamente il team docente ed il coordinatore durante gli incontri di programmazione (scuola primaria) ed i consigli di classe di novembre (scuola secondaria), condivideranno e verbalizzeranno la rilevazione degli alunni con BES (bisogni educativi speciali: alunni H, L. 104; DSA con diagnosi, L.170 ; DSA senza diagnosi: disturbo evolutivo misto, ADHD; svantaggio socio-economico e culturale) e in accordo proporranno la delibera dell'adozione di un percorso individualizzato e/o personalizzato. Per quegli alunni che rientrano nell'area dello svantaggio (D. M. 27 dicembre 2012) ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno, verbalizzando, la decisione di attivare il PDP (C.M. 6 marzo 2013, n.8)
- Durante l'anno scolastico è necessario valutare l'attuazione o meno di azioni di monitoraggio/cambiamento del PDP. Per i tre ordini scolastici, il team docente ed il coordinatore in accordo con il docente di sostegno, nel mese di gennaio (ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità) condivideranno e verbalizzeranno la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun PDP. Qualunque variazione apportata al PDP dovrà essere condivisa formalmente con la famiglia ed approvata dalla Dirigente scolastica.

-SPORTELLLO DI ASCOLTO

Nella Scuola da ormai diversi anni è attivo uno sportello di ascolto, gestito da una psicologa ed rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti della scuola. Il colloquio con lo psicologo è tutelato dal segreto professionale e, nel delicato periodo della crescita, offre un ausilio per capire ed affrontare i problemi inerenti la vita familiare, le difficoltà con il rapporto con la scuola, con lo studio (demotivazione, malessere scolastico) e con il gruppo dei pari (relazioni interpersonali, bullismo, asocialità, difficoltà emotive).



Aspetti generali

MISSION E VISION

La mission dell'Istituto Omnicomprensivo, articolata nel PTOF, si propone di garantire a tutti gli studenti il miglior successo formativo e di accompagnare i ragazzi a diventare cittadini consapevoli, rispettosi degli altri e dell'ambiente che li circonda. La vision si ispira ad un sistema formativo aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona e disponibile a cooperare con l'esterno.

Il **dirigente scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, in particolare il dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ed è anche titolare delle relazioni sindacali.

MONITORAGGIO

La Scuola focalizza i propri interventi strategici e pianifica le azioni legate agli obiettivi di processo attesi. Annualmente si effettua un monitoraggio del PTOF, attraverso questionari, ed un aggiornamento dell'analisi del contesto e dei processi.

ORGANIZZAZIONE RISORSE

La gestione strategica del personale e l'individuazione dei ruoli di responsabilità risponde alla volontà di garantire una modalità diffusa di distribuzione degli incarichi. La ripartizione del MOF retribuisce le attività aggiuntive per chi assume incarichi aggiuntivi atti a potenziare la progettazione, la didattica e le attività gestionali. Le funzioni strumentali hanno lo scopo di garantire lo svolgimento di alcuni processi, strettamente connessi con la mission della scuola. Nello specifico sono state definite 2 aree per le Funzioni strumentali suddivise nelle seguenti modalità:

Area 1 – PTOF + Inclusione + Continuità e Promozione

Area 2- coordinamento didattico scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado

Sono inoltre stati individuati docenti che partecipano attivamente alla definizione e alla gestione dei processi, ad es. lo staff di Presidenza composto dal docente vicario ed i coordinatori di classe. I compiti assegnati al personale ATA sono frutto di sinergia e collaborazione tra il Dirigente scolastico, che esplicita esigenze didattiche, e la DSGA che gestisce le risorse umane e finanziarie.

GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

I fondi istituzionali sono prioritariamente destinati alla realizzazione di attività inerenti la mission (successo formativo, benessere, inclusione e cittadinanza attiva).

Grazie ai contributi volontari delle famiglie ed ai finanziamenti ministeriali si realizza un ampliamento dell'offerta formativa di qualità. Le spese si distribuiscono tra le attività di funzionamento amministrativo e didattico e i progetti finalizzati questi ultimi, all'educazione, all'identità, alla socialità, alla mondialità e intercultura, alla salute, alla diversità, alla legalità, alla creatività, alla tutela dell'ambiente e all'operatività'.



Modello organizzativo

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figura	Funzione	Unità
Collaboratore del Dirigente Scolastico	- sostituisce il Dirigente in sua assenza ed è incaricato di rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; - firma in luogo del DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili tra cui i documenti contabili contenenti impegni di spesa; - collabora con il Dirigente nella organizzazione, gestione e controllo del Piano delle attività funzionali: collegi e consigli, rapporti scuola/famiglia; - opera il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con i responsabili di plesso; - partecipa alle riunioni di staff; - organizza il servizio predisponendo gli opportuni adattamenti in caso di assenze e sciopero, raccordandosi con i responsabili di plesso.	1 unità di personale
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Presieduto dal Dirigente Scolastico, si riunisce con cadenza periodica vede la partecipazione del primo collaboratore, delle Funzioni Strumentali e, nel caso di staff allargato, del Direttore dei servizi amministrativi-DSGA, ASPP, ecc. che a seconda delle esigenze e dell'ordine del giorno assolvono ai compiti richiesti. Funzione di coordinamento delle attività dell'Istituto Omnicomprensivo, Funzione propositiva e consultiva in materia di organizzazione dell'Istituto, Predisposizione dei lavori degli Organi Collegiali	Tutti i membri del funzionigramma a seconda delle necessità
Funzioni Strumentali	Area 1 - PTOF + Inclusione + Continuità' e Promozione Area 2- coordinamento didattico scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado	2 Funzioni strumentali assegnate per un totale di 5 unità di personale <u>Area 1</u> 3 unità <u>Area 2</u> 2 unità

Referenti antibullismo	- prevenzione: promuovere iniziative, campagne e progetti per sensibilizzare gli studenti sul bullismo e sul cyberbullismo. - intervento: monitorare situazioni a rischio, raccogliere segnalazioni e intervenire in collaborazione con docenti e famiglie. - collaborazione: lavorare con il dirigente scolastico, il team docenti e servizi territoriali per affrontare casi di bullismo. - attuazione degli adempimenti normativi e relativa formazione.	3 unità di personale Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado Liceo
Coordinatore di classe	- facilita il passaggio di informazioni inerenti all'attuazione del Piano di lavoro della classe; - segnala al dirigente scolastico o al collaboratore eventuali problemi, generati o riferiti a singoli casi di comportamento e/o di apprendimento; - predispone la documentazione necessaria (piano di lavoro/relazione finale/modelli di rilevazione degli apprendimenti, uscite didattiche) per i lavori del consiglio ; - partecipa a riunioni organizzative con il D.S. e/o collaboratore vicario; - presiede, su delega del DS, il consiglio di classe.	12 unità di personale Scuola Primaria 5 unità Scuola S I grado 3 unità Liceo 4 unità
Responsabile di laboratorio/palestra	- predispone tempi e modalità di utilizzo dei singoli laboratori e delle relative attrezzature; - controlla la funzionalità e l'uso degli stessi; - segnala al responsabile dei sussidi didattici le necessità di acquisto/manutenzione.	2 unità di personale
Referente Attività teatrali	- coordina le attività teatrali e cinematografiche; - promuove ed organizza la partecipazione a vari eventi e Festival legati al teatro a livello nazionale ed internazionale; - propone attività formative dei docenti e degli studenti della Rete territoriale Festival di Filosofia in Magna Grecia.	2 unità di personale
Sicurezza	Si veda funzionigramma sicurezza aggiornato annualmente - PROCEDURE DI EVACUAZIONE ED EMERGENZA - PROCEDURE DI PREVENZIONE (addetti prevenzione incendi e addetti Primo Soccorso)	Personale docente e ATA



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il **DSGA** (Direttore dei Servizi generali e Amministrativi) sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.

Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico., attribuendo al personale incarichi di natura organizzativa.

Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi, incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:

- attua la gestione del bilancio di previsione e del conto consuntivo;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del dirigente scolastico in materia di bilancio;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;
- gestisce le scorte del magazzino.



Reti e Convenzioni attivate

La scuola italiana di Atene aderisce:

- alla neo *Rete Festival Filosofia in Magna Grecia* FFMG - Sicilia, Attika e Peloponneso in seguito alla firma del protocollo d'intesa tra la nostra scuola, capofila di 10 scuole greche, il FFMG e il Comune di Siacca (Ag) con il supporto dell' Ambasciata italiana di Atene.
- alla rete ADASIM, l'associazione di realtà scolastiche nel mondo promossa dalla Società Dante Alighieri, col proposito di preservare e diffondere la lingua italiana nei vari continenti.
- alla rete DIRIGENTI SCUOLE STATALI ITALIANE ALL'ESTERO
- alla rete SCORE "Sviluppo competenze di rete"
- alla rete ITALIA RADIOSA, promossa dall'ufficio V del MAECI
- alla rete di scopo TRL TorinoReteLibri Piemonte Biblioteche scolastiche in rete per la realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- Scuole Amiche ANILS nel Mondo

Inaugurazione anno scolastico Scuole Italiane nel Mondo emisfero Boreale



A.S. 2024-2025

Visita del Vice Direttore Generale della Direzione per la Diplomazia Pubblica e Culturale
Min. Filippo La Rosa



A.S. 2025-2026

Gli studenti della Scuola Italiana protagonisti della consegna della Fiamma Olimpica



Zecchino d'oro



Visita del ministro Valditara

